

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05512 del 26/04/2018

Proposta n. 7043 del 26/04/2018

Oggetto:

CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 – Presa atto modifica non sostanziale

OGGETTO: CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 – Presa atto modifica non sostanziale

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2016 n. 145 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti” all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni”, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

PRESO ATTO che la società Controlfilm con sede in via Pio Semeghini, 19, ha ottenuto, come attività non già soggetta, ai sensi delle modifiche apportate dal D.lgs. 46/2014, Autorizzazione Integrata Ambientale con determinazione n. G08382 del 07.07.2015 ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs 46 del 2014, con prescrizioni

VISTA la determinazione G 06457 del 7/6/2016 avente ad oggetto “ CONTROLFILM s.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Roma via Pio Semeghini n. 19 - Aggiornamento.” Con la quale sono state approvate le modifiche a seguito del parere di ARPA Lazio non pervenute nei termini di chiusura del precedente procedimento

VISTA L’istanza presentata in data 23/6/2017 al prot. 320590 del 23/6/2017 con la quale la società richiede istanza di variante non sostanziale costituita da:

- Perizia asseverata ai fini di una variante non sostanziale a firma del dott. ing. Andrea Pianura
- Scheda C10 – planimetria modificata delle reti fognarie, deisistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica:
- Scheda C11 – planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
- Elaborato E4 Piano di monitoraggio e controllo
- Ricevuta di versamento delle spese istruttorie

VERIFICATO che tale variazione è coerente con quanto stabilito all’art. 5 comma 1 lettera l del D.Lgs. 152/2006

VERIFICATO che tale variazione è coerente con quanto indicato nella LR 27/1998 e con le indicazioni della DGR 239/2008

PRESO ATTO della perizia asseverata redatta dall’ing. Andrea Pianura

VISTA la nota prot. 231475 del 20/4/2018 circa le varianti non sostanziali

RITENUTO di poter prendere atto della variante richiesta

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- A. di prendere atto della variante non sostanziale presentata in data 23/6/2017 al prot. 320590
- B. di integrare e modificare gli atti G08382 del 07.07.2015 e G06457 del 07/06/2016 con gli elaborati presentati ed allegati al presente atto ed in particolare
- Perizia asseverata ai fini di una variante non sostanziale a firma del dott. ing. Andrea Pianura
 - Scheda C10 – planimetria modificata delle reti fognarie, deisistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica:
 - Scheda C11 – planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti
 - Elaborato E4 Piano di monitoraggio e controllo

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29- nonies del Titolo IIIbis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla CONTROLFILM s.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Di disporre che il presente atto aggiorna la Determinazione n. G08382 del 07.07.2015 e la determinazione G 06457 del 7/6/2016 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;

Il presente provvedimento sarà notificato alla CONTROLFILM s.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma unitamente alla documentazione tecnica nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE
Dott. ing. Flaminia Tosini